**Edward Steichen**

(1879, Lussemburgo-1973, Stati Uniti)

Tre anni dopo la sua nascita, la famiglia emigra negli Stati Uniti. A quindici anni, è apprendista litografo in un’azienda di Milwaukee e frequenta le conferenze all’Arts Students League. La sua passione è la pittura che continuerà ad esercitare per oltre vent’anni, anche se nel 1895 inizia a fotografare. Nel 1899 alcune sue fotografie vengono esposte al Second Philadelphia Salon ed attirano l’attenzione di Alfred Stieglitz che ne acquista tre. Diventeranno amici e stretti collaboratori. È Steichen a spingere Stieglitz ad aprire la celebre galleria ‘291’ a New York e sarà, da Parigi, dove si stabilisce nel 1900 per studiare pittura, a proporgli le mostre di Henri Matisse, Pablo Picasso, Auguste Rodin ed altri artisti e fotografi europei che permetteranno agli americani di conoscere l’arte d’avanguardia.   
Durante la I guerra mondiale, è responsabile della divisione fotografica dell’American Expeditionary Forces. Al ritorno in patria, lavora come fotografo commerciale per la J. Walter Thompson Advertising Agency e nel 1923 è nominato a capo del dipartimento di fotografia della Condé Nast Publications, pubblicando su *Vogue* e *Vanity Fair*. Nel 1947 è nominato direttore del dipartimento di fotografia del Museum of Modern Art di New York, una carica appositamente creata per lui. Nel 1955 curerà la celeberrima mostra *The Family of Man*.